

Valutazione Ricognitiva dei Rischi Standard (VRRS - DUVRI)

(art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

DESCRIZIONE :

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO
TRIENNALE DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO ASSL
CARBONIA**

II RSPP

Ing. Alberto Giordano

firma: _____

proponente: IASPP Salvatore Fatteri

data:

1 PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dalla ditta aggiudicataria e dalla ATS Sardegna (di seguito "committente") al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 comma 3.

Secondo tale articolo **"Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"**.

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- **cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;**
- **coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.**


Tale documento di valutazione deve intendersi in senso dinamico e potrà essere integrato, nelle fasi esecutive, tra la Ditta Aggiudicataria ed il Committente con l'evidenza di ulteriori problematiche e conseguenti contromisure. Pertanto qualora il committente o la ditta aggiudicataria ritengano di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza, sulla base dell'esperienza si procederà all'integrazione del presente DUVRI.

La ditta aggiudicataria, nella gestione dei lavori, servizi e forniture di propria competenza, si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, assumendo la responsabilità per l'attuazione degli obblighi giuridici di propria competenza. A tale fine l'aggiudicatario deve dichiarare di aver provveduto ad analizzare, ai sensi del D.Lgs n.81/2008, i rischi generali e particolari connessi allo svolgimento delle attività di propria competenza presso la Committente e di aver individuato le misure di tutela necessarie e di avere redatto il relativo documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17 dello stesso decreto e di esibirlo a richiesta.

I rischi specifici legati all'attività oggetto dell'appalto, eventualmente presenti, sono rischi specifici soggetti al controllo e gestione da parte della ditta aggiudicataria e i relativi costi sono già compensati alla stessa col prezzo di aggiudicazione.

In caso d'inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, la ditta aggiudicataria ovvero il committente, potranno ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il committente non riconoscerà alcun


 ATS Sardegna Azienda Tutela Salute	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
--	---	--

compenso o indennizzo alla ditta aggiudicataria.

2 ANAGRAFICA

Nome	<i>ATS Sardegna Azienda per la Tutela della Salute</i>
Rappresentante Legale	<i>Dott. Fulvio Moirano</i>
Indirizzo	<i>Via Enrico Costa, 57 (piazza Fiume)</i>
CAP	<i>07100</i>
Città	<i>SASSARI</i>

Descrizione	<i>ASSL Carbonia</i>
Indirizzo	<i>Via Dalmazia 83, Carbonia</i>
Direttore d'Area	<i>Dott.ssa Maria Maddalena Giua</i>
RSPP	<i>Ing. Alberto Giordano</i>
Medico Competente	<i>Dott. Alberto Del Rio</i>

 ATS Sardegna Azienda Tutela Salute	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
--	---	--

3 ANAGRAFICA

Ditta Aggiudicataria CNS (CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI)

Affidato a COOP SERVICE E MEDIGAS

Ragione Sociale	Società cooperativa per azioni
E-mail	
Partita IVA	
Codice Fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	

Sede Legale

Indirizzo	
Telefono	
FAX	

Uffici

Indirizzo	
Telefono	
FAX	

Figure e Responsabili

Datore di Lavoro	
Direttore Tecnico	
Capo Cantiere	
RLS	
RSPP	
Medico Competente	

4 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Il capitolato prevede il servizio di movimentazione e trasporto di ogni e qualunque tipologia di beni, teso a coprire tutte le necessità di movimentazione occorrenti alla ASL 7 per gli scopi di istituto. In particolare, il servizio interessa la movimentazione di corrispondenza, pacchi, scatole, contenitori voluminosi, medicinali, materiali e presidi sanitari, reattivi, pellicole e comunque qualunque materiale sanitario dei magazzini farmaceutici, campioni sanitari per esami di qualunque tipo, materiali dei magazzini generali ed ogni altro genere meglio indicato nel successivo art. 2. Il servizio, oltre che all'interno del territorio della ASL deve essere esercitato anche all'esterno della Provincia di Carbonia ed Iglesias. Il servizio comprende anche l'adempimento di funzioni di commesso per il trasporto di corrispondenza ed atti in altri Uffici Pubblici come anche l'effettuazione di adempimenti richiesti dalle casse economali per l'acquisto di beni, ivi compresi eventuali servizi di facchinaggio. Il servizio ha valenza di pubblico interesse e non può essere interrotto per qualunque motivo. Ai fini del diritto allo sciopero da parte del personale della Ditta, si stabilisce e si concorda sin da ora, che tutte le movimentazioni di materiali sanitari sono escluse dal diritto allo sciopero e rappresentano carattere di prima necessità le cui attività non possono essere interrotte senza procurare danno alla pubblica salute ed all'incolumità delle persone. Il Servizio deve essere assicurato fra tutti i Presidi Territoriali dell'ASL, il cui territorio coincide con la Provincia di Carbonia-Iglesias, tra le varie sedi, gli Ospedali di Carbonia e Iglesias tra loro e le sedi territoriali sia sanitarie che amministrative, le sedi Amministrative (intendendo comprese tra queste le sedi tecnico- economali) e qualunque Sede utilizzata dall'ASL a qualunque titolo o presso sedi ed Uffici diversi dall'ASL, oltre che nelle località sotto indicate anche se ricadenti fuori dal territorio dell'ASL. Per una migliore valutazione del Servizio si specifica che sono ritenuti Presidi Territoriali tutte le strutture diverse dai Presidi Ospedalieri, anche se dislocate nei comuni di Carbonia ed Iglesias (ad esempio: gli edifici in P.zza S.Ponziano-ex INAM, in Via Costituente, in Via B.Sassari-Consultorio familiare, in Viale Trento-SERT, in Cortoghiana, in Bacu Abis etc. sono strutture o Presidi Territoriali del Comune di Carbonia). Il Comune deve intendersi comprensivo delle strutture ubicate nelle relative frazioni. I Territori dei due Distretti comprendono i seguenti Comuni e, quindi, le strutture/Presidi sanitari dislocate in questi Comuni e relative frazioni: DISTRETTO di CARBONIA - Comuni di: Carbonia, Calasetta, Carloforte, Narcao, Santadi, Giba, San Giovanni Suergiu, Portoscuso, S.Anna Arresi, S.Antioco, Nuxis, Piscinas, Perdaxius, Masainas, Tratalias, Villaperuccio e loro frazioni. Nel Distretto di Carbonia deve essere considerata anche la Sede della Direzione Generale di Via Dalmazia. DISTRETTO di IGLESIAS - Comuni di: Iglesias, Gonnese, Villamassargia, Domusnovas, Buggerru, Musei, Fluminimaggiore e loro frazioni. Con la dizione ritiro di materiali sanitari si intende qualunque tipo di materiale sanitario, ivi compresi reagenti, farmaci e pellicole rx, giacente presso i Magazzini farmaceutici o in arrivo da fornitori, incluse piccole apparecchiature ed attrezzature, come qualunque tipo di materiale manipolato dai laboratori di analisi, radiologie e Centri Trasfusionali, per il quale le Direzione Mediche forniranno le istruzioni per il suo trattamento.

5 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI COOPERAZIONE

5.1. Disposizioni generali e di coordinamento delle fasi lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno delle strutture, da parte del personale della ditta aggiudicataria, se non a seguito di avvenuta firma del contratto.

Si richiede al personale della ditta aggiudicataria di ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla

vigente normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Si richiede alla ditta aggiudicataria di garantire un contegno corretto del personale dipendente sostituendo coloro che non osservano i propri doveri.

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto ad entrambe le parti di interrompere immediatamente i lavori/attività.

Si richiede alla ditta aggiudicataria di segnalare al committente l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

La ditta aggiudicataria è tenuta a segnalare al committente qualsiasi variazione che debba intervenire nella modalità di esecuzione delle lavorazioni rispetto a quanto previsto nella documentazione di gara. Modalità di esecuzione diverse sono soggette ad approvazione da parte del committente.

Per quanto di propria competenza la ditta aggiudicataria è tenuta a dare immediata comunicazione al committente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al contratto.

Il personale della ditta aggiudicataria deve essere individuato nominativamente mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità previste dalla norma.

Il personale della ditta aggiudicataria deve rispettare il divieto di fumo ove previsto.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà accedere alle strutture del committente nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso e raggiungere il luogo di lavoro/prestazione esclusivamente dal luogo stabilito.

Il personale della ditta aggiudicataria deve comunicare al committente l'eventuale impossibilità di permanere/raggiungere la postazione di lavoro assegnata, evitando di rimodulare gli spazi previsti.

Il personale della ditta aggiudicataria deve comunicare al committente l'esigenza di occupare gli spazi di lavoro già in uso ad altre imprese al fine di permettergli di emettere un'eventuale disposizione organizzativa e/o ordine di servizio per regolare tali interferenze.

Il personale della ditta aggiudicataria deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica.

Il personale della ditta aggiudicataria deve adottare, ove previsto, gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Nell'effettuazione di interventi su attrezzature e/o macchinari del committente, il personale della ditta aggiudicataria prima dell'inizio dell'attività lavorativa deve consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e deve accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, pazienti e visitatori.

Il personale della ditta aggiudicataria deve proteggere le macchine, le attrezzature e gli arredi del committente con misure adeguate.

Il personale della ditta aggiudicataria non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza e non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro.

Il personale della ditta aggiudicataria deve effettuare la movimentazione di materiale e attrezzature in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza.

5.2. Contenimento dell'inquinamento acustico e vibrazioni

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative in vigore al momento dello svolgimento dei lavori, per il controllo delle emissioni rumorose.

5.3. Utilizzo di macchine e attrezzature

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere dovranno essere conferite dalla ditta aggiudicataria. Tutti gli attrezzi, le macchine e gli utensili utilizzati per le lavorazioni dovranno essere in perfetto stato di funzionamento, mantenute in sicurezza secondo quanto previsto dai manuali di uso e manutenzione e da ogni altro accorgimento di "buona tecnica".

L'uso delle attrezzature di proprietà del committente è consentito solo se previsto nel contratto e dettagliatamente indicato nel capitolato speciale d'appalto.

All'atto della presa in consegna delle macchine e/o attrezzature, previ specifici accordi con i referenti accreditati del committente, la ditta aggiudicataria dovrà verificarne il perfetto stato assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso. Tale consegna verrà attestata mediante apposito verbale che andrà sottoscritto da entrambe le parti.

6 GESTIONE DELLE EMERGENZE

6.1. Prevenzione incendi

Al segnale di allarme il personale della ditta aggiudicataria deve:

- interrompere il lavoro
- disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate
- mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate
- allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, il personale della ditta aggiudicataria deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

6.2. Evacuazione

Al segnale di allarme il personale della ditta aggiudicataria deve:

- interrompere il lavoro
- disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate
- mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate
- allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali interventi di supporto.

6.3. Primo soccorso

Al segnale di allarme/allerta il personale della ditta aggiudicataria deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le Emergenze.

 ATS Sardegna Azienda Tutela Salute	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
--	---	--

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

7 RISCHI STANDARD E MISURE DI PREVENZIONE

(elenco dei rischi standard estratto dall'Allegato 0 secondo le indicazioni del Rup, ovvero del "gruppo di progettazione", laddove costituito e del RiGe riportate nell'Allegato 1 per lo specifico appalto)

N.	Rischio	RI	Misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre i rischi derivanti da interferenze	RI residuo
R1	Transito di mezzi nelle strutture di pertinenza della committenza	4	<p>In tutte le aree carrabili vige il Codice della Strada.</p> <p>È fatto espresso divieto di utilizzare le aree pedonali con qualsiasi veicolo. Porre attenzione all'eventuale concomitanza di transito pedonale e veicolare.</p> <p>È fatto obbligo di parcheggiare i propri veicoli all'interno degli spazi assegnati o sulla pubblica via. Tale attività dovrà comportare anche l'eventuale autorizzazione da parte delle competenti autorità (comune, etc.).</p> <p>I mezzi devono spostarsi o operare nelle zone di carico/scarico sempre alla velocità "a passo d'uomo" e mantenendo la totale visibilità (direttamente o tramite collaboratori a terra).</p> <p>È fatto obbligo di garantire, per le operazioni di carico e/o scarico, che prevedono l'utilizzo di mezzi speciali (dotati di sponda idraulica, etc.) la piena sicurezza della piattaforma (assistenza alla manovra, stabilità e resistenza della base di appoggio della sponda, etc.), disponendo altresì la necessaria segnaletica di sicurezza.</p> <p>Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario, per evitare interferenze, che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento, nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati dando la precedenza alle ambulanze.</p> <p>E' fatto obbligo di spegnere il motore in fase di carico/scarico. Qualora per le operazioni di carico/dscarico fosse necessario mantenere il motore acceso, dette operazioni dovranno essere eseguite lontano dalle aperture dei locali del committente.</p>	2
R2	Attrezzature ed apparecchiature in genere	4	È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà del committente se non preventivamente autorizzato.	2
R3	Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	6	È espressamente vietato l'utilizzo dei mezzi di proprietà del committente se non preventivamente autorizzato.	2
R4	Possibile presenza di macchine e attrezzature con parti e organi in movimento e con probabili rischi di tipo meccanico, termico, elettrico, fisico, od emissione di polveri e gas	9	Assumere informazioni dal personale sanitario addetto nei singoli reparti sui rischi derivanti da macchine e attrezzature e sulle misure di prevenzione da adottare.	3


N.	Rischio	RI	Misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre i rischi derivanti da interferenze	RI residuo
R5	Rischio di caduta di materiale dall'alto	4	<p>Il committente o la ditta aggiudicataria, per quanto preventivamente accordato, dovrà vietare l'accesso ai non addetti ai lavori nelle aree interessate alle manutenzioni programmate/correttive per lavorazioni che si svolgano su scale o su trabattelli o comunque in aree in cui si svolgono attività con rischio di caduta dall'alto di oggetti e persone. Le aree dovranno essere separate dalle zone di transito o stazionamento tramite transenne/nastri e segnaletica di sicurezza al fine di non recare danni a persone sottostanti.</p> <p>Qualora il personale della ditta aggiudicataria debba effettuare dette attività con l'utilizzo di utensili o attrezzi di lavoro, occorre che gli stessi siano sistemati in appositi contenitori o inseriti in sistemi che ne impediscano la caduta. Svolgere con prudenza le attività, specie con attrezzature, materiali o mezzi al fine di evitare urti contro attrezzature, arredi, macchinari che potrebbero, a loro volta far cadere oggetti dall'alto. Predisporre se necessario la sorveglianza.</p>	2
R6	Pavimenti bagnati/pericolosi	6	<p>Il committente dovrà segnalare con idonea cartellonistica la presenza di pavimenti bagnati.</p> <p>Qualora il personale della ditta aggiudicataria dovesse effettuare attività che comportano la presenza di liquidi sui pavimenti occorre segnalare la zona, ad esempio con cartelli segnaletici riportanti l'avvenimento, ed impedire l'accesso durante la fase di asciugatura (salvo emergenze o assistenza a pazienti da parte del personale sanitario).</p>	2
R7	Scivolamento ed inciampo connessi con la presenza di cavi elettrici, materiali lasciati lungo le vie di transito	6	<p>Mantenere i luoghi di lavoro puliti e ordinati e rimuovere i materiali non utilizzati. Segnalare eventuali ostacoli non rimovibili lungo i percorsi. Accatastare il materiale in modo che lo stesso non possa cadere o scivolare o recare intralcio alla circolazione delle persone e dei mezzi, concordandone la disposizione con i referenti del committente.</p>	2
R8	Interferenza connessa all'uso di apparecchiature elettriche per lo svolgimento dei lavori relativi all'attività appaltata	8	<p>I prelievi di energia elettrica dagli impianti aziendali, se previsti, devono essere autorizzati ed effettuati nei luoghi e con le modalità concordati con i referenti del committente e devono essere segnalate tempestivamente e preventivamente eventuali necessità di prelievo di energia elettrica in punti differenti da quelli concordati.</p> <p>Il personale della ditta aggiudicataria deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori, etc) e apparecchi elettrici rispondenti alle norme (marchio CE o altro tipo di certificazione come da documentazione di gara) ed in buono stato di conservazione. Non devono essere usati cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.</p> <p>La ditta aggiudicataria dovrà verificare che la potenza degli apparecchi utilizzati sia compatibile con la sezione della conduttura che alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori collegati al quadro.</p> <p>L'accesso alle cabine elettriche, ai locali macchine degli ascensori, ai locali tecnici in cui vi siano impianti elettrici ed elettronici di controllo o distribuzione, è consentito solo previo accordo e con la presenza di personale tecnico specializzato aziendale.</p>	3
R9	Interferenza con pazienti, utenti e lavoratori dell'azienda committente durante lo svolgimento della attività appaltata	9	<p>Previ accordi con il committente, ove possibile, il personale della ditta aggiudicataria svolgerà le attività lavorative previste negli orari di minor presenza o in assenza di personale e utenti. In caso contrario il personale della ditta aggiudicataria dovrà provvedere a disporre le opportune procedure di segnalazione e/o di installazione degli apprestamenti necessari alla delimitazione delle aree oggetto dell'intervento.</p> <p>Si dovrà prestare attenzione alle attività lavorative vicine a finestre, porte vetrate, arredi con vetri al fine di evitare urti che potrebbero comportare infortuni e lesioni a chi svolge l'attività e a terzi. Al fine di non compromettere le condizioni igieniche nelle aree in cui si opera si dovranno svolgere le lavorazioni attenendosi alle istruzioni del personale ospedaliero che sovrintende le attività.</p>	3

N.	Rischio	RI	Misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre i rischi derivanti da interferenze	RI residuo
R10	Interferenza con altri appaltatori che operano all'interno dell'azienda committente durante lo svolgimento dell'attività appaltata	6	Il personale della ditta aggiudicataria provvederà a segnalare le aree oggetto dell'intervento e a segnalare alle altre imprese impegnate nei medesimi ambienti o in zone limitrofe l'impraticabilità di tali spazi. Qualora le lavorazioni eseguite dagli altri appaltatori non siano compatibili con le attività oggetto del presente appalto, queste ultime saranno differite nel tempo al fine di eliminare qualsiasi interferenza.	3
R11	Interferenza legata all'utilizzo di attrezzature proprie per lo svolgimento dell'attività appaltata	6	Le attrezzature in uso saranno di proprietà della ditta aggiudicataria e dovranno essere conformi alla normativa vigente e in regolare stato di manutenzione. L'uso sarà esclusivo del personale della ditta aggiudicataria.	2
R12	Interferenza connessa all'interruzione temporanea della fornitura elettrica e trasmissione dati necessaria al collegamento delle apparecchiature o per svolgimento dell'attività appaltata	9	Eventuali interruzioni delle forniture elettrica e trasmissione dati andranno sempre concordate con i referenti accreditati del committente. Il personale della ditta aggiudicataria provvederà ad apporre apposita cartellonistica sui quadri comando delle forniture interrotte, indicante la momentanea interruzione del servizio per i lavori in corso.	3
R13	Elettrocuzione	9	Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione utilizzando i DPI specifici, e gli utensili e attrezzature idonei all'uso (sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura). Non effettuare interventi che possono pregiudicare la normale distribuzione dell'energia elettrica sia all'esterno che all'interno delle strutture.	3
R14	Movimentazione carichi Ribaltamento di oggetti o attrezzature	9	Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente in particolare per quanto riguarda portata, ingombri, dimensione materiale presente, ecc. Il trasporto di materiale/attrezzature/apparecchiature (a mano o a mezzo carrelli) dovrà avvenire a velocità e con le cautele che impediscano il ribaltamento con particolare riferimento nelle curve cieche, ed in prossimità degli accessi ad ambulatori, ascensori, degenze e sale d'attesa. I materiali, le attrezzature e le apparecchiature dovranno essere assicurate al mezzo di trasporto. Si dovrà provvedere alle movimentazioni con attrezzature appropriate e con personale sufficiente per evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori e degli utenti.	2
R15	Ustioni causate da elementi caldi di apparecchiature o impianti, ustioni da freddo a causa di sversamento di liquidi criogeni (azoto liquido) o ambienti e apparecchiature mantenute a bassa	4	Si raccomanda di prestare attenzione nelle attività vicino ad elementi caldi o a contenitori di liquidi o gas criogeni, ovvero a contenitori contenenti sostanze chimiche. Medesime precauzioni devono essere adottate se si effettuano attività nei locali tecnici o corridoi sotterranei dove possono essere presenti tubazioni che al contatto potrebbero provocare ustioni, ovvero nei luoghi in cui si utilizzano o si stoccano gas criogeni (ustioni da freddo) o congelatori o celle frigorifere. Attendersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni ricevute dal Dirigente o Preposto.	2

N.	Rischio	RI	Misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre i rischi derivanti da interferenze	RI residuo
	temperatura, ustioni causate da agenti chimici			
R16	Radiazioni ionizzanti	3	E' fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle zone classificate a rischio ed identificate da apposita cartellonistica di sicurezza e di avvertimento. Il personale della ditta aggiudicataria dovrà ricevere dal Dirigente o Preposto specifica autorizzazione all'accesso al reparto/servizio e dovrà attenersi alle misure di prevenzione/sicurezza adottate. Altresì dovrà accertarsi con il Dirigente o Preposto della necessità di indossare e utilizzare gli specifici Dispositivi di Protezione Individuale.	3
R17	Radiazioni non ionizzanti	4	Il personale della ditta aggiudicataria dovrà ricevere dal Dirigente o Preposto l'autorizzazione all'accesso al reparto/servizio e dovrà attenersi alle misure di prevenzione/sicurezza adottate. Altresì dovrà accertarsi con il Dirigente o Preposto della necessità di indossare e utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale. Il personale della ditta aggiudicataria non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione. Segnalare al personale aziendale ed al proprio responsabile eventuali pericoli o situazioni di pericolo di cui si venga a conoscenza. Nei locali destinati a diagnostica con risonanza magnetica le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è sempre attivo. E' fatto divieto di introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete poiché tale circostanza può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.	2
R18	Radiazioni ottiche coerenti Laser	9	Il personale della ditta aggiudicataria dovrà ricevere dal Dirigente o Preposto aziendale l'autorizzazione all'accesso al reparto/servizio e dovrà attenersi alle misure di prevenzione/sicurezza adottate. Altresì dovrà accertarsi con il Dirigente o Preposto della necessità di indossare e utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale.	2
R19	Rumore	6	Il personale della ditta aggiudicataria dovrà ricevere dal Dirigente o Preposto aziendale l'autorizzazione all'accesso al reparto/servizio e dovrà attenersi alle misure di prevenzione/sicurezza adottate. Altresì dovrà accertarsi con il Dirigente o Preposto della necessità di indossare e utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale. Durante l'esecuzione dei lavori inerenti l'attività appaltata, qualora possibile, il committente dovrà provvedere alla fermata degli impianti rumorosi. Nell'impossibilità di fermare gli impianti si dovranno adottare tutte le precauzioni/misure atte a ridurre al minimo possibile la rumorosità degli stessi. Il tempo di esposizione deve essere ridotto al minimo possibile.	2
R20	Rischio chimico	8	Il personale della ditta aggiudicataria dovrà ricevere dal Dirigente o Preposto aziendale l'autorizzazione all'accesso al reparto/servizio e dovrà attenersi alle misure di prevenzione/sicurezza adottate. Altresì dovrà accertarsi con il Dirigente o Preposto della necessità di indossare e utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale. Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti e Preposti del reparto/servizio in cui si opera. Applicare le norme igieniche evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare Non toccare bottiglie e contenitori dei quali non si conosca il contenuto e la sua pericolosità e osservare i simboli di pericolo e le informazioni contenute sull'etichetta. Non introdurre prodotti chimici se non strettamente necessari allo svolgimento del servizio e fornire per i medesimi le Schede di Sicurezza.	3

Pag

N.	Rischio	RI	Misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre i rischi derivanti da interferenze	RI residuo
			<p>Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche.</p> <p>In caso di versamento di materiale avvisare immediatamente il personale del committente e allertare il proprio responsabile segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni.</p>	
R21	Rischio biologico	9	<p>Il personale della ditta aggiudicataria dovrà ricevere dal Dirigente o Preposto aziendale l'autorizzazione all'accesso al reparto/servizio e dovrà attenersi alle misure di prevenzione/sicurezza adottate. Altresì dovrà accertarsi con il Dirigente o Preposto della necessità di indossare e utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale. Relazionarsi col referente/i del Committente e assicurarsi che tutte le apparecchiature oggetto di manutenzione/assistenza siano perfettamente pulite e del tutto prive di fluidi biologici e, in generale, di materiali potenzialmente infetti.</p> <p>Applicare le norme igieniche evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare e fumare.</p> <p>Segnalare eventuali situazioni ritenute pericolose (ad esempio segnalare al personale di reparto la presenza di taglianti sul pavimento).</p> <p>In caso del verificarsi di contaminazione avvisare immediatamente il personale del committente e allertare il proprio responsabile.</p> <p>Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche, ad esempio lavarsi le mani, anche se protette da guanti durante l'esecuzione dell'intervento.</p>	3
R22	Chemioterapici e Antiblastici	9	<p>Il personale della ditta aggiudicataria dovrà ricevere dal Dirigente o Preposto aziendale l'autorizzazione all'accesso al reparto/servizio e dovrà attenersi alle misure di prevenzione/sicurezza adottate. Altresì dovrà accertarsi con il Dirigente o Preposto della necessità di indossare e utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale.</p> <p>Assicurarsi con il Responsabile del Reparto/Servizio che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano sanificate e non contaminate.</p>	3
R23	Incendio	8	<p>Attenersi alla segnaletica di sicurezza, non usare fiamme libere o provocare scintille, non fumare, individuare le vie di esodo e mantenerle sgombre.</p> <p>Le attrezzature utilizzate nelle fasi di lavoro non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; ridurre le sorgenti d'innesco; ridurre al minimo necessario i materiali combustibili.</p> <p>E' vietata la manomissione, lo spostamento e la modifica di mezzi di protezione esistenti (estintori, segnaletica, etc.).</p>	3
R24	Rischio esplosione	4	<p>Relazionarsi col personale del committente e ove necessario richiedere l'autorizzazione all'ingresso. Vietato fumare all'interno dei locali. Vietato usare fiamme libere.</p>	1
R25	Rischio amianto	4	<p>Procedere con cautela alla rimozione delle parti edilizie ed impiantistiche.</p> <p>Si dovrà porre la massima attenzione ad ogni nuovo affioramento di materiale di diversa natura e si dovrà informare il committente della necessità di isolare l'area.</p>	2
R26	Incolumità fisica legata ad aggressioni	8	<p>Seguire le indicazioni del personale del committente e evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti.</p> <p>Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti.</p>	2
R27	Situazioni di emergenza	9	<p>Ottemperare alle istruzioni del personale che sovrintende l'attività.</p>	2

 ATS Sardegna Azienda Tutela Salute	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
--	---	--

8 COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 della D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. devono essere specificamente indicati, a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice civile (Cause di nullità del contratto) i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso.

Stima dei costi per la sicurezza da interferenze

DESCRIZIONE	Unità di misura	Quantità	Costo unitario in Euro	Costo Totale in Euro
Riunioni di coordinamento: coordinamento con la dirigenza responsabile di struttura per la definizione delle modalità operative e orari di lavoro e spazi da utilizzare	n.	5	100	500

Totale costi sicurezza eliminazione/riduzione rischi interferenziali

A seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, prima dell'inizio dei lavori, insieme alla Ditta Aggiudicataria, saranno riesaminate le modalità e i tempi dell'esecuzione dell'appalto verificando l'eventuale presenza di interferenze e rivalutati i costi per l'eliminazione o la riduzione delle stesse, da riconoscere economicamente ed organizzativamente alla Ditta.